



MaBiP

MANIFESTO

bioeconomia puglia

REPORT

LABORATORIO PARTECIPATO

DEL 23 SETTEMBRE 2020

<b>LABORATORIO PARTECIPATO DEL 23 SETTEMBRE 2020 .....</b>	<b>3</b>
<b>1. REPORT GRUPPO Circolarità, rifiuti e cambiamenti climatici – 23.09.2020 .....</b>	<b>4</b>
LA SFIDA.....	4
PUNTI DI VISTA .....	4
LE PAROLE CHIAVE SULLA LEGGE .....	5
COLLAGE DI IMMAGINI.....	6
<b>2. REPORT GRUPPO - Circolarità, cibo, salute e stili di vita – 23.09.2020 .....</b>	<b>7</b>
LA SFIDA.....	7
PUNTI DI VISTA .....	7
LE PAROLE CHIAVE SULLA LEGGE .....	8
COLLAGE DI IMMAGINI.....	10
<b>3. REPORT GRUPPO - Circolarità e nuovi modelli di impresa – 23.09.2020 .....</b>	<b>11</b>
LA SFIDA.....	11
PUNTI DI VISTA .....	11
LE PAROLE CHIAVE SULLA LEGGE .....	12
COLLAGE DI IMMAGINI.....	13
<b>4. REPORT GRUPPO - Circolarità e sviluppo sostenibile del territorio – 23.09.2020 .....</b>	<b>14</b>
LA SFIDA.....	14
PUNTI DI VISTA .....	14
LE PAROLE CHIAVE SULLA LEGGE .....	15
COLLAGE DI IMMAGINI.....	16
<b>CLOUD DELLE PAROLE CHIAVE .....</b>	<b>17</b>

# MaBiP - Manifesto per la Bioeconomia in Puglia

## Processo partecipativo per la BioEconomia in Puglia

### LABORATORIO PARTECIPATO DEL 23 SETTEMBRE 2020

Si è svolto il 23 settembre, il primo dei Laboratori partecipati a cura di facilitatori esperti con l'utilizzo degli strumenti dei percorsi partecipativi, il processo è portato a riflettere sul doppio sistema economia-ambiente, avviando un percorso di cambiamento nel modo di pensare e generare valore di tutti gli stakeholder coinvolti, dalle imprese alle istituzioni alle associazioni e ai singoli cittadini per la stesura di una proposta di legge sulla Bioeconomia. Un percorso per dar voce ai cittadini pugliesi sul cambiamento nel modo di pensare e di generare valore sulle tematiche della Circolarità per generare una vera e propria rivoluzione industriale. I formatori, hanno presentato le modalità di svolgimento del laboratorio e le tematiche: Circolarità, rifiuti e cambiamenti climatici, Circolarità, cibo, salute e stili di vita, Circolarità e nuovi modelli di impresa, Circolarità e sviluppo sostenibile del territorio.

I gruppi di lavoro sono stati suddivisi per categorie attorno alle tematiche target in stanze virtuali. Nella plenaria di chiusura i gruppi, attraverso un reporter hanno illustrato gli output del gruppo e presentato un report di lavoro.

Di seguito si allegano i **Report** dei gruppi di lavoro.

## 1. REPORT GRUPPO Circolarità, rifiuti e cambiamenti climatici – 23.09.2020

### LA SFIDA

Superamento della cultura dello scarto e revisione del sistema produttivo in ottica di riduzione dei rifiuti e di uno sviluppo sostenibile, rispettoso dell'ambiente e della salute dei cittadini. Creazione di un nuovo sistema basato sulle energie alternative e la circolarità della produzione con particolare riferimento al settore agroalimentare e al recupero dei reflui.

### PUNTI DI VISTA

#### CITTADINI

Necessità di sistemi premiali per il riutilizzo o riciclo. Richiesta di incremento dei controlli da parte degli organi preposti sui cittadini e sulle aziende di gestione del servizio rifiuti.

#### TERZO SETTORE

Contribuire a diffondere la cultura del consumo responsabile ed ecosostenibile, nell'ottica della riduzione di rifiuti e prodotti nocivi per l'ambiente, in particolare per ridurre l'impatto della plastica e della CO2 nell'atmosfera per combattere il surriscaldamento della Terra e i cambiamenti climatici.

#### IMPRESE

Creare prodotti riciclabili con ridotto packaging.  
Incentivare la transizione verso il green deal (riduzione energetica e reingegnerizzazione dei processi) utilizzando strumenti di valutazione delle performance aziendali in tema di consumo di risorse esauribili (ad es. PEF).

#### ISTITUZIONI PUBBLICHE

Investire direttamente in ricerca e innovazione provvedendo al necessario trasferimento tecnologico alle imprese.

## LE PAROLE CHIAVE SULLA LEGGE

- ✓ **Responsabilità individuale, delle aziende e delle pubbliche amministrazioni,**
- ✓ **KMO,**
- ✓ **Circularità,**
- ✓ **Riduzione degli imballaggi**
- ✓ **Produzione responsabile**
- ✓ **Recupero e riutilizzo delle biomolecole utili e della risorsa idrica nelle produzioni agroalimentari**
- ✓ **Applicazione dei principi del Green New Deal**
- ✓ **Creazione dei mercati delle materie prime seconde**
- ✓ **Educazione alla sostenibilità**

Con una parola, quali aspetti/tematiche devono essere necessariamente presenti in una Legge regionale sull'Economia Circolare?



## COLLAGE DI IMMAGINI



## 2. REPORT GRUPPO - Circolarità, cibo, salute e stili di vita – 23.09.2020

### LA SFIDA

Nuovi stili di vita, cibo salutare e modelli di consumo nell'ambito di una produzione sostenibile.

### PUNTI DI VISTA

#### CITTADINI

- Strumenti per cittadini (utilizzatori) consapevoli: comprare in maniera diversa.
- Modelli di consumo alternativi.
- Partecipazione a associazione consumatori, gruppi di acquisto e orti sociali
- Ridurre gli sprechi di cibo (festival delle ricette "Riciclavanzi"); recupero di tradizioni alimentari e di stili di vita.

#### TERZO SETTORE

- Coinvolgimento delle Associazioni del Terzo Settore con i cittadini
- Creazione della rete delle Associazioni Terzo Settore
- Appuntamenti con la Salute: dalla scienza al cittadino

#### IMPRESE

- Buoni pasto finalizzati a consumi sostenibili
- Creare convenzioni fra imprese alimentari e altri settori per promuovere consumi sostenibili (mense istituzionali, prodotti di alta qualità e sostenibilità ambientale)
- Domenica in azienda Bio e Sostenibile (Responsabilità Ambientale di impresa); eventi occasionali di promozione
- Masserie didattiche (osservatorio fruibile per i consumatori durante l'anno) "Oblò della sostenibilità"
- Promozione di rating o premi per imprese virtuose su aspetti ambientali, alimentari sociali (adozione di modelli di economia circolare)
- Prezzo trasparente (esternalità)

## ISTITUZIONI PUBBLICHE

- Incentivi a sostegno di una agricoltura virtuosa per una fruibilità economica accessibile a tutti i consumatori
- Produrre divulgativi scientifici informativi per una sana alimentazione e stili di vita corretti (aspetti nutraceutici degli alimenti; pubblicazioni scientifiche)
- Promozione di mercatini locali per favorire il consumo di prodotti a km0
- Incentivare la creazione di aree verdi favorendo l'impiego di specie autoctone alimentari es. ulivo, vite, carrubo, ciliegio, amarena, cavoli, rape, ecc
- “Un albero per ogni nato”
- Ruolo più attivo della Consulta dei Consumatori
- Premio regionale delle eccellenze sulla sostenibilità
- Carta dei servizi
- Mappatura della rete delle associazioni
- Creazione di Corner Informativi istituzionali sulla Sostenibilità in occasione di fiere e mercatini
- Creare un modello(protocollo) di Rating certificabile su modelli di produzione sostenibili e identificabili con un logo impiegabile sulle etichette.

## LE PAROLE CHIAVE SULLA LEGGE

- ✓ **utilizzatori consapevoli**
- ✓ **gruppi di acquisto**
- ✓ **Riciclavanzi**
- ✓ **rete**
- ✓ **Appuntamenti con la Salute**
- ✓ **eventi**
- ✓ **Osservatorio**
- ✓ **rating o premi**
- ✓ **Prezzo trasparente (esternalità)**
- ✓ **fruibilità economica**
- ✓ **divulgativi scientifici**
- ✓ **prodotti a km0**
- ✓ **specie autoctone**
- ✓ **Consulta dei Consumatori**
- ✓ **Mappatura**
- ✓ **fiere e mercatini**
- ✓ **logo impiegabile sulle etichette**



Con una parola, quali aspetti/tematiche devono essere necessariamente presenti in una Legge regionale sull'Economia Circolare?



### COLLAGE DI IMMAGINI



### 3. REPORT GRUPPO - Circolarità e nuovi modelli di impresa – 23.09.2020

#### LA SFIDA

Come possono le imprese pugliesi, fare sinergia tra loro per agire la transizione ed essere riconosciute come soggetti sociali virtuosi oltre i fattori della produzione economica e del lavoro nella comunità di cui fanno parte?

#### PUNTI DI VISTA

##### CITTADINI

- Acquisti di prodotti provenienti da produzioni da economia circolare.
- Intervenire nel sistema scolastico per educare le nuove generazioni al valore delle risorse rinnovabili e in generale dell'economia circolare.
- Coinvolgere il cittadino nella co-progettazione e attivando la collaborazione per realizzare concretamente le cose.

##### TERZO SETTORE

- Facilitare la creazione di legami tra imprese e soggetti del terzo settore (es. associazioni ambientaliste) per creare delle sinergie finalizzate a migliorarsi a vicenda;
- I soggetti del terzo settore sono aggregatori sociali, vere e proprie comunità con le quali realizzare azioni verso i propri iscritti. Elevare il tema della sostenibilità a obiettivo dell'organizzazione;
- Coinvolgerli nella co-progettazione e attivando la collaborazione per realizzare concretamente le cose.

##### IMPRESE

- Acquisire e sviluppare le competenze per l'economia circolare;
- Fare R&S per l'innovazione per anticipare il mercato;
- Avere un "responsabile della sostenibilità" come succede per la sicurezza (es. il resource manager)

## ISTITUZIONI PUBBLICHE

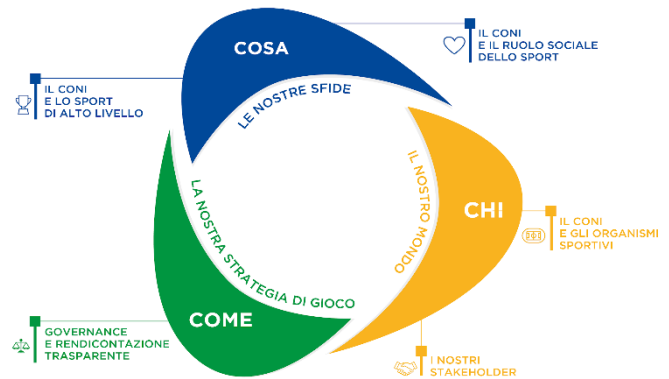
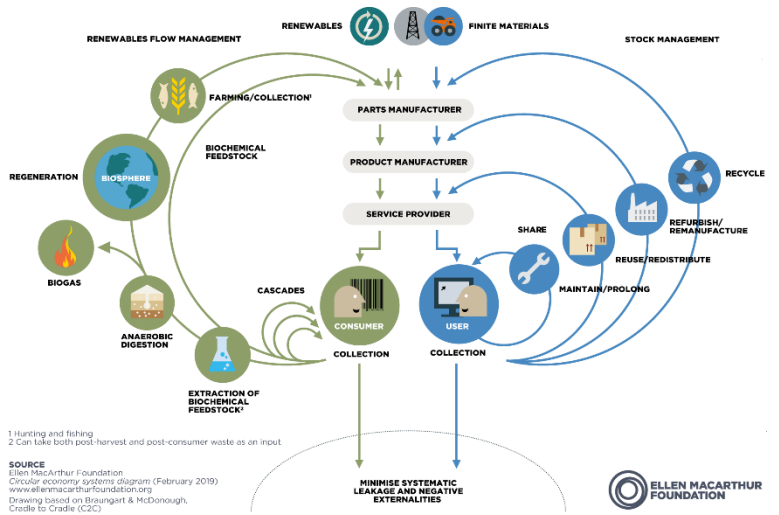
- Incentivi sono fondamentali in una fase iniziale
- La sanzione potrebbe essere difficilmente applicabile, perché non vi è una metrica di valutazione;
- Esigenza di definire una METRICA di valutazione della circolarità
- Sportelli informativi sulla Sostenibilità
- Connessione delle competenze tra fronti diversi di una istituzione (es. tra assessorati diversi) che realizzi un contenitore unico
- Formazione al dialogo tra funzioni diverse a cui afferiscono vari ambiti dell'EC
- Razionalizzare e snellire la normativa per facilitare (vedi ad esempio la normativa sul riuso)

## LE PAROLE CHIAVE SULLA LEGGE

Con una parola, quali aspetti/tematiche devono essere necessariamente presenti in una Legge regionale sull'Economia Circolare?

riciclabile  
strategia risorse servizi  
risorsa  
riuso

COLLAGE DI IMMAGINI



## 4. REPORT GRUPPO - Circolarità e sviluppo sostenibile del territorio – 23.09.2020

### LA SFIDA

Come costruiamo una consapevolezza ambientale?

La sfida è costruire una consapevolezza condivisa: essere consapevoli di avere un problema e di dare risposte insieme.

Sviluppare, quindi, la consapevolezza della complessità ambientale e responsabilizzare tutti gli attori, a vari livelli.

Riteniamo che la vera sfida sia la consapevolezza in quanto è la base per un ruolo attivo degli attori del territorio (cd. partecipazione attiva).

### PUNTI DI VISTA

#### CITTADINI

- Assunzione di responsabilità da parte dei cittadini partendo dall'apporto di ciascuno nel proprio "piccolo"
- Utilizzare strumenti di partecipazione: consulte, forum... l'idea è quella di costituire delle reti civiche focalizzate sulla bioeconomia; sarebbe interessante crearle in ogni Comune. E poi avere un coordinamento di tipo regionale
- Inserire nei programmi scolastici (competenza dell'assessorato regionale) elementi di bioeconomia, già a partire dalle scuole elementari, anche sotto forma di gamification e formazione peer-to-peer
- Prevedere bonus fiscali o incentivi per permettere il salto di mentalità (es: agevolare il passaggio da tassa a tariffa nella gestione rifiuti).

#### TERZO SETTORE

- Facilitare la comunicazione tra cittadini ed Istituzioni per rappresentare bisogni condivisi e fare sintesi tra le varie sensibilità
- Facilitare la comunicazione orizzontale tra Associazioni al fine di sviluppare sinergie e rispondere in modo più proficuo ai bisogni del territorio
- Strutturazione di reti civiche (v. paragrafo cittadini).

## IMPRESE

- Agevolare la creazione e lo sviluppo di prodotti e servizi che possano creare ricchezza condivisa
- Le aziende creano reti di impresa in stretta collaborazione con le Università. La regione dall'alto incentiva questa creazioni di rete con incentivi tipo credito di imposta sui costi sostenuti dalle reti
- Incentivi fiscali sui green jobs (riconversione come interventi di re-skilling, up-skilling e/o nuove assunzioni)

## ISTITUZIONI PUBBLICHE

- Sinergia con politiche giovanili (18-35 anni, con ARTI, Università, EPR) per attrazione e ritorno di giovani talenti
- Programmi di educazione/formazione e di sostegno all'autoimprenditorialità nel settore della bioeconomia
- Creazione e approvazione degli strumenti della pubblica partecipazione come momento di discussione incrociata, a monte nella creazione degli atti, con ogni categoria di stakeholders
- Ideare strumenti di agevolazione fiscale (detassare cittadini ed imprese che mettono in atto azioni ad impatto ambientale zero o quantomeno ridotto)
- Collaborazione tra ripartizioni/settori/amministrazioni e altre istituzioni pubbliche e private, aprire le stanze, porte e finestre ovvero cedere sovranità
- Programmazione concertata con le Reti di imprese o miste e con progetti innovativi per finalizzare gli investimenti pubblici e definire le linee di finanziamento per generare valore nello sviluppo sostenibile

## LE PAROLE CHIAVE SULLA LEGGE

- ✓ #consapevolezza #partecipazione #formazione #valore #comunità
- ✓ partecipazione istituzionalizzata, conoscenza, consulte, forum
- ✓ sviluppo-sostenibile-del territorio
- ✓ sviluppo: (sinonimo di crescita protratta nel tempo) in termini di miglioramento della qualità dell'aria, di crescita dell'occupazione
- ✓ sostenibile: migliore gestione delle risorse energetiche, sostenibile economicamente dalla gran parte dei cittadini
- ✓ del territorio: in quanto ne beneficiano i pugliesi, che siano consumatori o che siano imprese

Con una parola, quali aspetti/tematiche devono essere necessariamente presenti in una Legge regionale sull'Economia Circolare?



COLLAGE DI IMMAGINI





## CLOUD DELLE PAROLE CHIAVE

Con una parola, quali aspetti/tematiche devono essere necessariamente presenti in una Legge regionale sull'Economia Circolare?

